

Genitori e studenti che frequentate la terza media,

la riforma della scuola superiore è stata finalmente definita e, da adesso, avete dunque la possibilità di conoscere meglio i diversi corsi ed indirizzi.

In qualità di Dirigente dell'istituto Leibniz di Bormio, intendo, con questo scritto, presentarvi la scuola che dirigo, la sua identità e i suoi corsi, e invitarvi a qualcuna delle iniziative che trovate elencate sul retro di questa brochure.

La scelta della scuola superiore rappresenta una fase importante e delicata nella vita dei giovani, un momento in cui i genitori hanno spesso una funzione di sostegno e di aiuto: dopo gli anni delle elementari e delle medie (oggi primo ciclo), infatti, occorre individuare una scuola che ponga seriamente le basi per le future scelte di lavoro o di studio. Inoltre i genitori, sempre più sensibili alla formazione globale della persona, si attendono dalla scuola un'educazione attenta anche agli aspetti della crescita della personalità, della socializzazione e della partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale, economica e culturale.

In sintonia con i compiti che la società affida oggi alla scuola, anche alla luce del più ampio quadro europeo, **il nostro istituto si propone di coniugare educazione e formazione.** Si parla spesso di "società della conoscenza" e di "capitale umano", proprio a sottolineare che se è certa l'importanza del "sapere" e del "saper fare", altrettanto decisiva è la formazione dell'uomo e delle competenze relazionali e sociali. L'acquisizione di queste competenze rende la persona il vero investimento sia nelle attività lavorative che nella partecipazione alla vita sociale.

L'anno scolastico **2010-2011** segnerà l'avvio della **Riforma delle scuole superiori.** Da mesi, insieme ai docenti dell'istituto Leibniz, abbiamo seguito il dibattito e le fasi di attuazione, cosicché le incertezze e i ritardi nell'assegnazione definitiva dei corsi non ci hanno impedito uno studio e un **aggiornamento serio** sui nuovi licei e istituti tecnici.

Il mio istituto è coinvolto in modo particolare dalle novità della Riforma, ma sono orgogliosa di poter dire che l'offerta formativa che proponiamo oggi rappresenta un passo avanti nel servizio alle famiglie e al territorio: le novità si collocano nel solco della continuità. La novità è rappresentata dal nuovo **Liceo delle scienze umane**, la cui attivazione si auspicava da anni, e da alcuni aspetti del corso che raccoglie l'eredità di **ERICA**: l'indirizzo **Relazioni internazionali per il marketing**.

Il **Liceo delle scienze umane** è caratterizzato da un taglio decisamente umanistico, che lo distingue dal liceo scientifico. Propone lo studio delle principali discipline che riguardano l'uomo e le relazioni sociali (antropologia, psicologia, pedagogia, sociologia). E' dunque il corso ideale non solo per chi intende orientare la successiva formazione all'insegnamento e all'educazione; ma anche per chi guarda alle professioni socio-assistenziali, ospedaliere o agli indirizzi universitari sociologico, psicologico, letterario e filosofico.

Il tradizionale corso ERICA non scompare: bene si è fatto a conservare questo indirizzo dell'istituto tecnico. La formazione tecnica, infatti, come più volte ribadito anche da Confindustria e dai settori produttivi più avanzati, forma figure di alto livello fortemente richieste dal mondo del lavoro e pronte ad assumere ruoli anche di responsabilità all'interno delle imprese. L'Italia, insomma, come si dice, non ha bisogno solo di laureati. Il corso ERICA confluisce dunque in un corso tecnico, **Relazioni internazionali per il marketing**, che ne conserva sostanzialmente l'identità: il titolo professionalizzante non vincola alla prosecuzione degli studi universitari, senza peraltro precluderla; lo studio delle tre lingue straniere e dell'economia risponde bene alla vocazione turistica del nostro territorio dell'alta Valtellina; l'orario settimanale, come per tutti gli istituti tecnici, è abbassato da 36 a 32 ore.

L'istituto Leibniz offre poi due corsi di studi che si pongono in continuità con il passato: il **Liceo scientifico** e, per l'istituto tecnico, l'indirizzo

Amministrazione, finanza e marketing, corrispondente alla storica ragioneria, diventata poi IGEA. Entrambi questi corsi hanno una fisionomia e un profilo finali precisi: il primo, orientato alla prosecuzione universitaria degli studi, offre una preparazione solida e rigorosa, che approfondisce il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; il secondo, senza affatto precludere l'accesso all'università, prepara adeguatamente al diretto inserimento in contesti lavorativi come gli istituti di credito e la gestione amministrativa delle imprese.

La Riforma non prevede uno specifico indirizzo, né liceale, né tecnico per i ragazzi che praticano sport. Tuttavia **l'istituto Leibniz**, particolarmente idoneo per la collocazione geografica e l'esperienza maturata, **intende continuare a proporsi anche agli sportivi**. Questi si iscriveranno liberamente ai corsi dell'istituto che meglio rispondono alle loro motivazioni, sicuri di essere accompagnati con forme di apprendimento personalizzate e il supporto della piattaforma e-learning.

Mi permetto di far notare come l'offerta formativa dell'istituto Leibniz proponga, nel suo complesso, **vari percorsi in grado di soddisfare più esigenze e di aprirsi ad una molteplicità di sbocchi.** Questa varietà è significativa anche in relazione a eventuali esigenze di ri-orientamento. Penso a coloro che, a percorso avviato, intendono correggere la scelta iniziale: la varietà dei corsi - liceali e tecnici, di taglio umanistico-linguistico o tecnico-scientifico - rende possibile individuare un corso più adatto, rimanendo all'interno dell'istituto.

Questa illustrazione dei corsi non esaurisce la presentazione dell'istituto Leibniz per conoscere il quale vi invito ad un incontro più diretto, anche con gli insegnanti, secondo il programma riportato sul retro. Nel frattempo vi auguro una buona continuazione dell'anno scolastico e una ancora migliore conclusione.

Cordiali saluti.
Dirigente Scolastico Pinuccia Tognoli Lazzeri